

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per le politiche europee per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio di coordinamento e monitoraggio delle politiche europee di carattere settoriale nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in discipline giuridiche o lauree con indirizzi assimilabili;
- esperienza professionale in materia di:
 1. conoscenza dei meccanismi e delle procedure decisionali UE;
 2. conoscenza delle politiche dell'Unione europea e delle relative iniziative settoriali;
 3. attività di coordinamento tra enti pubblici e privati ai fini della formazione della posizione nazionale per i negoziati su dossier riguardanti tematiche europee;
 4. attività di rappresentanza dell'amministrazione nell'ambito di gruppi tecnici, commissioni, comitati presso istituzioni europee;
 5. accesso agli atti e ai documenti delle istituzioni europee con una comprovata esperienza nella interazione necessaria con gli ambiti legislativi sia europei che nazionali;
 6. conoscenza delle tematiche e delle azioni a sostegno delle politiche attinenti i diritti umani fondamentali;
 7. capacità e pregressa abilità di raccordo con il Parlamento, con le regioni, le province autonome e gli enti locali;
 8. conoscenza della lingua inglese e di altra lingua ufficiale dell'Unione europea;
- disponibilità a viaggiare.

Ciascun dirigente, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto della disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e inconfiribilità e sulle situazioni di conflitto di interessi, la cui sussistenza va valutata anche sulla base delle competenze individuate, per lo specifico incarico dirigenziale in questione, dal provvedimento di organizzazione interna della struttura generale proponente l'interpello.

Il presente avviso resterà in pubblicazione per 10 giorni.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 5, commi 1, 2 e 3 della citata direttiva dell'11 maggio 2016, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 e seguenti, della medesima direttiva dell'11 maggio 2016, dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche europee, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaicapodip@politicheeuropee.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaidip@governo.it.

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Francesca Gagliarducci



Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola



SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE

